

**“Terza Lezione Agostino Pirella” sulla figura dello psichiatra, direttore del manicomio di Arezzo e protagonista della nascita di una nuova salute mentale in Italia**

**31 maggio ore 15, Sala dei Grandi della Biblioteca umanistica presso il Campus del Pionta (viale Cittadini, 33) ad Arezzo**  
**Evento aperto alla cittadinanza**

Si terrà ad Arezzo, negli stessi spazi che fino alla fine degli anni Novanta ospitarono strutture di cura psichiatrica, la “**Terza Lezione Pirella**” dedicata a ricordare la figura dello psichiatra Agostino Pirella, uno degli ultimi direttori dell'ospedale neuropsichiatrico di Arezzo.

L'iniziativa, avrà luogo il **31 maggio alle ore 15** nella Sala dei Grandi della biblioteca umanistica del **campus universitario del Pionta** (viale Cittadini 33), ed intende valorizzare la figura di uno dei protagonisti, con Franco Basaglia, della stagione novecentesca che ha visto la chiusura dei manicomi e la nascita di una nuova salute mentale in Italia–L'evento è organizzato dal Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena nella sede aretina in collaborazione con la Biblioteca umanistica della sede di Arezzo.

Il convegno sarà aperto dai saluti della professoressa **Silvia Calamai** e da **Martino Pirella**, figlio di Agostino Pirella, che negli scorsi anni ha donato il prezioso patrimonio di scritti, libri e fotografie del padre all'Ateneo, materiale adesso conservato e ordinato nell'archivio della Biblioteca Umanistica. I lavori saranno introdotti dal professor **Massimo Bucciantini**, coordinatore del comitato scientifico del convegno.

“**Incontrare il malato. Agostino Pirella e la pratica della deistituzionalizzazione della follia**” è il titolo della lezione di **Vinzia Fiorino**, docente di Storia contemporanea all'Università di Pisa.

L'intervento tratterà del rovesciamento, operato da Agostino Pirella, nella gestione pratica del disagio psichico, che si incentrava su un dialogo continuo e profondo tra medico e paziente. Ridare la parola ai “matt”i e le esperienze della comunità terapeutica rappresentano i momenti più intensi, complessi e contraddittori del suo lungo impegno professionale.

In occasione della Lezione Valeria Babini dell'Università di Bologna e Massimo Bucciantini – ideatore delle Lezioni Pirella – presenteranno il libro “**Me ne scappo, me ne vengo, vado via**”: **voci dall'Ospedale neuropsichiatrico di Arezzo** raccolte da Anna Maria Bruzzone, a cura di **Silvia Calamai** (Mimesis 2022). Il libro contiene le interviste raccolte nel 1977 e non pubblicate nella celebre edizione *Ci chiamavano matti* del 1979.

“Adesso qui è pieno di giovani studenti - aveva detto Pirella in occasione dell'inaugurazione al Pionta del monumento dedicato alle vittime dei manicomi, riportano le cronache - . Nessuno poteva immaginare all'epoca che un posto di dolore e di violenza come il manicomio un giorno sarebbe diventato un luogo di cultura e di pace. Noi ci abbiamo creduto e ci siamo riusciti”.

L'iniziativa è inserita nel calendario del ciclo di appuntamenti, “L'università in città”, rivolti alla cittadinanza e progettati dai vari dipartimenti dell'Università di Siena presenti nel Campus universitario aretino in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Il programma dettagliato dell'evento è pubblicato all'indirizzo [www.unisi.it/unisilife/eventi/3-lezione-agostino-pirella](http://www.unisi.it/unisilife/eventi/3-lezione-agostino-pirella).

-----  
*Locandina terza "Lezione Pirella"*  
*Fotografia Agostino Pirella*

Comunicazione e stampa  
Università di Siena  
335 497838 - 0577 235227